
DELIBERAZIONE N. 39 della seduta di GIUNTA CAMERALE N° 4 del 22 marzo 2016

Oggetto: Relazione sui risultati conseguiti in riferimento alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il documento istruttorio, che unito alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO opportuno procedere alla decisione in merito;

dopo esauriente discussione,

all'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare la Relazione sui risultati conseguiti costituita dalle premesse del documento istruttorio;

2) di inviare alla Corte dei conti il presente provvedimento e di pubblicarlo sul sito istituzionale dell'Ente;

3) di inviare le deliberazioni di recesso per l'annotazione presso i competenti Registri delle imprese nei quali sono iscritte le seguenti società:

- Borsa Merci Telematica S.c.p.a,
- Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl,
- Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge);

4) di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento al fine di consentire le operazioni di cui al precedente punto 2).

f.to digitalmente
IL SEGRETARIO GENERALE
(Mario Guadagno)

f.to digitalmente
IL PRESIDENTE
(Giuliano Bianchi)

Pervenuto alla segreteria in data 17/03/2016
(timbro apposto dalla segreteria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Oggetto: Relazione sui risultati conseguiti in riferimento alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

AREA: ATTIVITA' INTERNE

PROPONENTE: Donatella Cirilli

VISTA la legge di stabilità 2014 che all'art. 1, comma 569, recita come segue:

“569. Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”;

VISTA la sopra richiamata legge n. 244/2007 così come modificata dalla legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce, all'art. 3 comma 27, che:

27. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società'. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società' da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.;

VISTA la legge di stabilità 2015, in particolare l'art. 1 commi 611 e 612 di seguito riportato:

611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il

buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

VISTO l'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014 che stabilisce quanto segue:
“612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

VISTA la deliberazione n. 179 del 18/12/2014, con la quale la Giunta camerale ha deciso di recedere dalle seguenti partecipazioni:

- Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) Scpa, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- Job Camere Srl, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- Tecnocamere Scpa, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge), in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- TecnoMarche Scarl, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- Interporto Marche Spa, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTA la deliberazione n. 27 del 24/03/2015, con la quale la Giunta ha confermato la partecipazione alle seguenti società:

- Agroqualità Srl, in quanto le finalità e l'attività ben s'inquadrano nelle linee strategiche adottate dal Consiglio camerale e, quindi necessarie alle proprie finalità istituzionali,
- Infocamere Scpa, in quanto l'attività svolta è anche prevista dalla normativa vigente sul funzionamento degli enti locali,
- Tecnoholding Spa, in quanto necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, mediante anche la distribuzione di dividendi annuali ai propri soci, destinati alle attività,
- I.C. Outsourcing Scarl, in quanto necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- ISNART Scpa, in quanto le finalità e l'attività ben si inquadrano nelle linee strategiche adottate dal Consiglio camerale e, quindi, necessarie alle proprie finalità istituzionali,
- Sibilla srl, in quanto le finalità e l'attività ben s'inquadrano nelle linee strategiche adottate dal Consiglio camerale e, quindi, necessarie alle proprie finalità istituzionali,
- Quadrilatero Spa, in quanto necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTO che l'Ufficio proponente ha dato esecuzione alle sopracitate deliberazioni secondo quanto stabilito per legge:

- Pubblicazione nel sito istituzionale,
- Invio del piano operativo alla Corte dei conti con pec del 14/05/2015 prot. n. 5445,
- Comunicazione del recesso alle società (25/03/2015):
 - Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) Scpa,
 - Job Camere Srl,
 - Tecnoservicecamere Scpa,
 - Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl,
 - Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge),
 - TecnoMarche Scarl,
 - Interporto Marche Spa,

- Solleciti effettuati a dicembre 2015 a Task, Interporto Marche e Centro di analisi sensoriale;

VISTE le comunicazioni della Giunta, concernenti lo stato di avanzamento della dismissione delle società alla data della riunione del 26/01/2016;

RILEVATO, a tutt'oggi, quanto segue:

- Tecnomarche S.c.ar.l.: la società è in fallimento dal 30/11/2015 e la domanda di insinuazione al passivo scade il 08/04/2016. Si rammenta che la Giunta aveva sottoscritto, nonostante il parere contrario del Collegio dei revisori dei Conti, una quota di capitale complessiva pari ad € 37.703,58. Dalla società non si è avuto alcun riscontro né informazione in merito;
- Centro italiano di analisi sensoriale S.r.l.: nonostante i ripetuti solleciti, la società, che non presenta bilanci al R.I. dal 2011, non ha mai riscontrato quanto richiesto. Sono pervenute in data comunicazioni da parte dei Sigg.ri Biordi, Felicioli e Botticelli che diffidano a loro volta la società a procedere all'aggiornamento del Consiglio di amministrazione da cui si sono dimessi nel 2007. A tutt'oggi la società è in liquidazione dal 3/02/2016 (iscrizione al R.I. del 14/03/2016). In data 16/03/2016 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei soci da parte del Liquidatore, nominato dal Tribunale di Macerata, con il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni del Liquidatore, 2. Compenso del Liquidatore;
- Interporto Marche Spa: la società Aerdorica ha provveduto ad esercitare il diritto di opzione sulle quote poste in vendita, ma l'atto di cessione non è stato ancora formalizzato. Contattata telefonicamente, la funzionaria dell'Aerdorica ha riferito che i recenti avvicendamenti negli organi decisionali hanno rallentato la conclusione dell'operazione di cessione. In data 21/12/2015 prot. n. 12842, la Camera di commercio ha richiesto l'attivazione della procedura di alienazione delle quote. Con nota del 18/01/2016 prot. n. 541 la società incarica il Dott. Fabrizio Costa, amministratore unico della SVIM e Segretario generale della Regione Marche, a coordinare le operazioni di dismissione delle quote azionarie;
- Borsa Merci Telematica S.c.p.a.: nell'assemblea del 16/12/2015 si pongono diversi dubbi sulla possibilità di recedere, anche con riferimento alla decisione del MISE in proposito, pertanto la decisione sull'argomento è stata rinviata. Nel contempo, si ribadisce che, fino al momento in cui i soci risultino iscritti al Libro soci, permangono gli obblighi societari in particolare il pagamento del contributo consortile per il 2016. Si rammenta che per il 2015 la Camera di commercio non ha liquidato il contributo (nota del 16/07/2015) e per il 2016 in ogni caso l'ufficio proponente non ha ricevuto alcuna direttiva in merito al pagamento del suddetto contributo;
- Job Camere Srl: la società è stata posta in liquidazione ed in data 8/03/2016 l'Assemblea ha esaminato lo stato della liquidazione;
- Tecnoservicecamere Scpa, il 16/12/2015 veniva trattato l'argomento e l'Assemblea decideva di liquidare le partecipazioni azionarie;

- Retecamere S.c.ar.l. in liquidazione: la società è in liquidazione dal 4/09/2013;
- Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl: è stata inviata una nota alla Regione Marche ed ai soci nella quale si conviene pertanto con l'intendimento delle sopra citate Amministrazioni di procedere urgentemente ad una variazione dello statuto in riferimento all'art. 9 o, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza stabilita dalla legge – 31/12/2015, ad avviare una procedura alternativa di dismissione concordata dai soci. Si fa presente che solo l'Università di Camerino ha approvato lo statuto che era stato inviato a fine aprile 2015. Con nota dell'11/02/2016 prot. n. 1699 – la Regione ha chiesto la convocazione urgente dell'Assemblea;
- Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge): l'ultimo sollecito inviato con pec del 21/12/2015 non è stato ancora riscontrato;

RILEVATI, nel frattempo, i seguenti risparmi conseguiti a seguito del recesso derivanti dal venir meno dell'onere annuale di partecipazione alle seguenti società, come di seguito:

- € 8.315 quale contributo annuale versato nel 2014 per la Borsa Merci Telematica S.p.a. – il contributo non è stato versato a partire dal 2015 nonostante i ripetuti solleciti da parte della società e nonostante il recesso non è stato a tutt'oggi formalizzato;

RILEVATO che, ai sensi degli artt. 2437 ter comma 1 e 2437 quater comma 5 del codice civile, sono trascorsi i 180 giorni dalla comunicazione del recesso alle seguenti società:

- Borsa Merci Telematica S.c.p.a,
- Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl,
- Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge);

RITENUTO opportuno sottoporre alla decisione della Giunta la possibilità di inviare le deliberazioni di recesso per l'annotazione presso i competenti Registri delle imprese nei quali sono iscritte le suddette società;

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

- necessario: richiesto, in quanto trattasi di onere relativo a (consulenze, co.co.co. e personale assunto nelle forme flessibili del lavoro), sulla base della Determinazione del Segretario Generale con la quale è stata assegnata ai Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale a ciascuno assegnato, per l'esercizio in corso, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 254/2005;
- non necessario: in quanto trattasi di oneri diversi da quelli sopra indicati

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 2 della legge 580/1993 e successive modificazioni, di riordino delle Camere di commercio;
Art. 1 comma 2 del decreto legislativo 165/2001;
Art. 13 del decreto legge n. 223/2006;
Art. 3 commi 27, 28, 29 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e successive modificazioni;
D.L. 78/2010 conversione nella L. 122/2010;
legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) legge 190/2014 (legge di stabilità 2015)
Statuto camerale.

MOTIVAZIONE

La normativa generale vigente prevede che le pubbliche amministrazioni debbano effettuare una verifica delle società partecipate al fine di accertare l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge di stabilità 2015. In particolare la Giunta era chiamata a pronunciarsi sul mantenimento o dismissione di ciascuna società valutando i seguenti aspetti:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Ogni società pertanto è stata analizzata nei criteri sopra evidenziati e nel corso del 2015 lo stato di dismissione delle varie società è stato monitorato dalla scrivente Area come in premessa indicato.

<u>FUNZIONE ISTITUZIONALE</u>	
<u>AREA ORGANIZZATIVA</u>	

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare la relazione sui risultati conseguiti costituita dalle premesse del presente documento istruttorio;
- 2) di inviare alla Corte dei conti il presente provvedimento e di pubblicarlo sul sito istituzionale dell'Ente;

3) di sottoporre alla decisione della Giunta la possibilità di inviare le deliberazioni di recesso per l'annotazione presso i competenti Registri delle imprese nei quali sono iscritte le seguenti società:

- Borsa Merci Telematica S.c.p.a,
- Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl,
- Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge);

4) di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento al fine di consentire le operazioni di cui al precedente punto 2).

Macerata, lì 17/03/2016

f.to digitalmente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Alberto Tombesi)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di organizzazione della Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Macerata, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione della Giunta di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Macerata, lì 17/03/2016

f.to digitalmente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Mario Guadagno)

Si autorizza all'inserimento del presente argomento nell'ordine del giorno della prossima riunione utile della Giunta camerale.

Macerata, lì 17/03/2016

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario Guadagno)